



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 ottobre 2008 (14.10)
(OR. fr)**

13955/08

**Fascicolo interistituzionale:
2007/0280 (COD)**

**MAP 45
MI 354
COMPET 380
IND 124
COSDP 866
POLARM 29
PESC 1245
COARM 79
CODEC 1282**

NOTA

della: presidenza
al: Comitato dei Rappresentanti Permanenti (Parte prima)

n. doc. prec.: 13616/08 MAP 42 MI 339 COMPET 364 IND 115 COSDP 834 POLARM 27
PESC 1202 COARM 78 CODEC 1239

n. prop. Com: 16488/07 MAP 24 MI 343 COMPET 433 IND 133 COSDP 1076 POLARM 15
PESC 1542 CODEC 1454

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione di taluni appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza
- Accordo sulla traduzione in tutte le lingue ufficiali dell'elenco del 1958

1. L'11 dicembre 2007 la Commissione ha presentato la proposta in oggetto, che mira a introdurre a livello comunitario uno specifico quadro giuridico armonizzato per l'aggiudicazione degli appalti pubblici sensibili di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza. Tale proposta è attualmente all'esame del Consiglio e del Parlamento europeo.

2. Per definire il campo di applicazione dello strumento proposto, l'articolo 1, lettera a) della proposta presentata dalla Commissione fa riferimento alla decisione del Consiglio, del 15 aprile 1958, che fissa l'elenco di prodotti (armi, munizioni e materiale bellico) a cui si applicano le disposizioni dell'articolo 223, paragrafo 1, lettera b) - divenuto articolo 296 - del trattato (in appresso: "elenco del 1958"). Tale elenco è stato iscritto nel processo verbale del Consiglio (doc. 368/58) nelle quattro lingue ufficiali che contava allora la Comunità economica europea (ossia tedesco, francese, italiano e olandese).

3. Al fine di facilitare i negoziati in corso sulla proposta di direttiva e garantire, in tutti gli Stati membri, la certezza del diritto in merito al campo d'applicazione della direttiva allorché quest'ultima sarà stata adottata, si ravvisa la necessità di stilare una versione dell'elenco del 1958 in tutte le lingue ufficiali della Comunità. La procedura che si propone di seguire prevede le seguenti tappe:
 - il Comitato dei Rappresentanti Permanenti (Parte prima) esprimerà il proprio accordo affinché l'elenco del 1958 sia tradotto in tutte le lingue ufficiali della Comunità;
 - una volta disponibili, tutte le versioni linguistiche saranno trasmesse ai giuristi-linguisti affinché procedano alla necessaria messa a punto giuridica;
 - dopo esame da parte del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (Parte seconda), il Consiglio approverà, in una delle prossime sessioni, l'insieme delle versioni linguistiche dell'elenco del 1958.

4. **Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti Permanenti (Parte prima):**
 - **ad approvare la procedura illustrata al punto 3 e**
 - **ad esprimere il proprio accordo affinché l'elenco dei prodotti (armi, munizioni e materiale bellico) approvato dal Consiglio nella sessione del 15 aprile 1958 ed iscritto nel processo verbale di tale sessione sia tradotto in tutte le lingue ufficiali della Comunità, e affinché le nuove versioni linguistiche siano sottoposte al Comitato dei Rappresentanti Permanenti (Parte seconda) in una delle prossime riunioni e successivamente al Consiglio per adozione formale.**